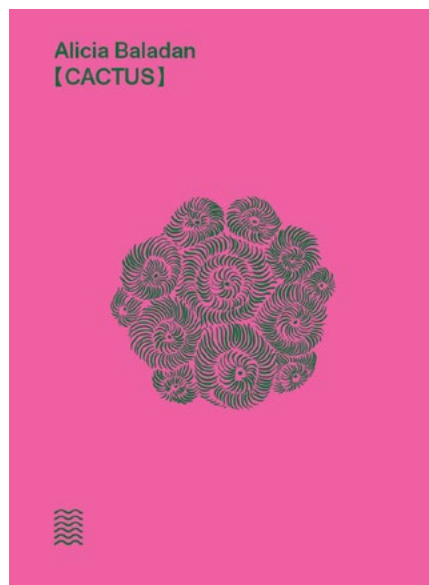




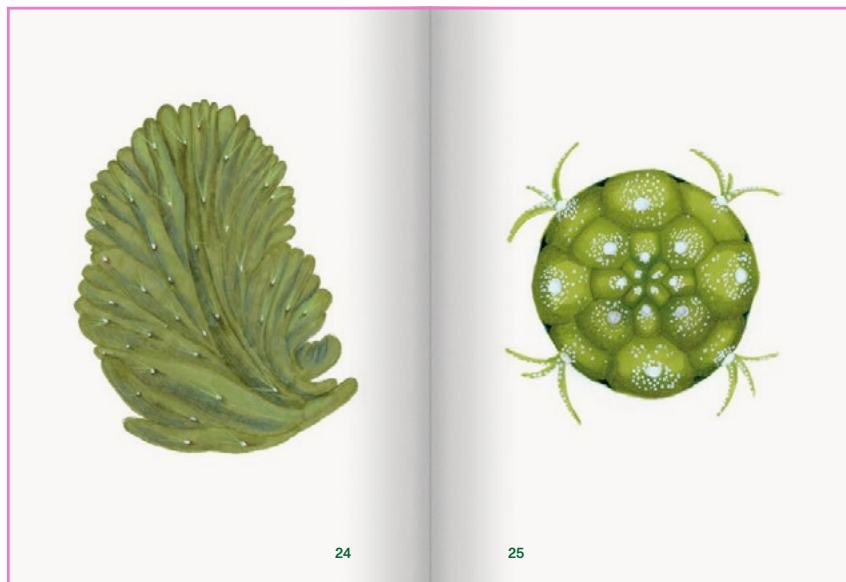
CACTUS
Alicia Baladan
con un testo di Marc Jeanson

Progetto grafico
studio òbelo, Milano

Novembre 2025
64 pagine, 12 × 16,5 cm
Copertina morbida
Rilegatura a filo refe

ISBN 979-12-985301-5-7

22,00 euro



«Catalogare forme e strutture delle piante per descriverle meglio è la vocazione sia delle collezioni di storia naturale che dello sguardo del botanico. I fusti dei cactus, tagliati trasversalmente a lamelle sottili, rivelano, a seconda della specie, altrettante stelle provviste di diramazioni più o meno numerose, affusolate e a volte anche contorte. Così la diversità dei cactus si esprime graficamente come un cielo costellato da un erbario quanto mai variegato».

Marc Jeanson, *Una pianta, mille volti*



ALICIA BALADAN

nata in Uruguay e trasferitasi in Italia da piccola, si diploma in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2010, in parallelo con il lavoro di scenografa, lavora come illustratrice e autrice. Ha pubblicato con diverse case editrici italiane ed estere, tra cui Topipittori, Uovonero, Mondadori, Libros del Zorro Rojo, Amanuence. In occasione del centenario di Italo Calvino, le sue illustrazioni pubblicate dalla casa editrice Mondadori sono state selezionate tra le «Eccellenze Italiane – Figure per Italo Calvino», mostra itinerante mondiale della Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, 2023–2024.

MARC JEANSON

dottore di ricerca in Sistematica Vegetale, è specialista di palme e botanico presso il Muséum national d'Histoire naturelle di Parigi, dove è stato anche responsabile dell'Erbario fino al 2019. Il suo primo incontro con i cactus è avvenuto al Jardin Majorelle di Marrakech, di cui fu direttore botanico dal 2019 al 2023. Curatore di diverse mostre dedicate al mondo vegetale e ai giardini, è stato in particolare co-curatore della mostra «Cactus» al museo Yves Saint Laurent Marrakech nel 2024, ripresa poi dal Nouveau Musée National di Monaco nel 2025. Marc Jeanson è anche autore di diverse pubblicazioni, sia scientifiche che divulgative, tra cui il libro *Il botanista* (Corbaccio, 2019).

è speculare, c'è una logica di ripetizione dietro a queste forme. Penso di poterne riprodurre a centinaia seguendo le regole della simmetria.

Invece, un giorno mi regalano un cactus «irregolare», pieno di torsioni e rughe, goffo, buffo. E tutto cambia. Lo disegno con grande sentimento ma, a sorpresa, non assomiglia per niente a quello reale. Allora mi metto a inventare altri altrettanto strani, suoi familiari. Faccio cadere gocce di inchiostro dentro macchie d'acqua sulla carta. Si genera una miriade di forme, e allora vado a cercarne di simili tra i cactus veri, e immancabilmente le trovo.

I cactus fanno parte delle piante succulente, parola perfetta per descrivere il loro corpo, un vero e proprio magazzino per la sopravvivenza e l'indipendenza dall'essere umano.

Il mio interesse si è poi esteso anche alle altre succulente. Alcune, piene di spine, si mimetizzano tra i cactus pur non facendone parte.

Alicia Baladan

6



12



13



32



33